

Codice DB1413

D.D. 27 luglio 2012, n. 1951

Demanio Idrico fluviale. Concessione demaniale per occupazione di area demaniale per mq. 1345 con condotta forzata nonche' n. 4 attraversamenti in sub-alveo con condotta forzata del rio Grande, torrente Gabbio, rio Ceretti e rio Giaggiolo nei Comuni di Casale Corte Cerro e Gravelona Toce (VB). Istanza: ditta Salumificio Nino Galli SpA.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prendere atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di concedere alla Ditta Salumificio Nino Galli S.p.A. con sede in Casale Corte Cerro (VB) (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione, ricondotta all'anno solare, dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2021 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in €uro 1.479/00 (millequattrocentosettantanove/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo complessivo di €uro € 3.201, 00= (bonifico bancario del 3.04.2012 Veneto Banca filiale di Omegna (VB)) per canone demaniale sarà introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2012;
- di dare atto che il deposito cauzionale per l'importo di €uro 2.958,00 pari a due annualità del canone è stato costituito mediante fideiussione bancaria presso la banca "Veneto Banca" Segreteria Fidi Intra MG/lb in data 30.03.2012.

“La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Giovanni Ercole